

Il 5° campionato nazionale di sci della protezione civile è stata l'occasione per le varie componenti che operano nel settore di incontrarsi e ritrovarsi. La quattro giorni si è svolta sul Monte Cimone, in provincia di Modena, e ha visto la partecipazione di un gruppo di quindici biellesi, volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile della Città di Biella e accompagnatori.

Alle gare di sci hanno partecipato quattro concorrenti per la discesa (Bertaglia Adriano, coordinatore del gruppo, Lizzi Virgilio, Lesca Fabio e Negro Roberto) e due per il fondo (Lizzi Virgilio e Foglia Paola) che hanno ottenuto notevoli piazzamenti in classifica generale. La Regione Piemonte, rappresentata, oltre che da Biella, anche dalla delegazione di Verbania e di Alessandria, ha raggiunto il settimo posto nella classifica generale dei gruppi partecipanti. Un risultato eccellente visto il predominare delle classiche regioni "alpine" come Valle d'Aosta e Trentino, oltre, naturalmente ai padroni di casa.

L'idea di questo campionato, che ogni anno si svolge in una regione diversa, nasce proprio dall'esigenza di creare un sistema integrato, dove tutte le forze in campo si conoscano e sappiano cooperare. E passare quattro intensi giorni tra iniziative sempre diverse, ma aperte alla partecipazione di tutti, ha offerto la possibilità di tessere nuovi contatti tra i gruppi e conoscere realtà diverse. Una conoscenza questa che, in caso di emergenza, si rileverà di cruciale importanza: un gruppo affiatato e unito sarà in grado di soccorsi maggiormente efficaci e coordinati.

Proprio con questo spirito, il responsabile della protezione civile del Comune di Biella, Maurizio Lometti, ha caldeggiato la partecipazione di un folto gruppo di volontari all'iniziativa. Viaggiare insieme, mangiare e scherzare, sciare, chiacchierare al sole, condividere ogni momento della giornata con gli altri, ha permesso ai partecipanti di creare un forte legame e una nuova conoscenza, che sicuramente avrà effetti positivi su tutto il gruppo.

L'accoglienza cordiale dei volontari modenesi e l'organizzazione impeccabile della manifestazione ha permesso di fare svariate esperienze: emozionante in particolare la fiaccolata di tutti i volontari intervenuti, suddivisi per regione, che hanno sfilato per le vie di Sestola e che, una volta giunti al bocciodromo comunale hanno trovato ad accoglierli il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Guido Bertolaso, oltre a numerose autorità impegnate in questo campo. In quel momento non hanno avuto importanza le diverse divise (erano presenti anche corpi non volontari, come vigili del fuoco e forestali), ma solo l'unica grande forza che anima questo settore: essere a disposizione, tutti insieme, ognuno per le proprie competenze e con le proprie forze, per aiutare gli altri.

Le due giornate dedicate alle gare di sci sono state l'occasione per sfidarsi, ma sempre con il sorriso sulle labbra di chi sa che quello che conta non è il risultato, ma l'aver partecipato: una solidarietà che emerge anche quando c'è un premio in palio.

Alla sera, smessi i panni degli sciatori, ognuno si presentava orgoglioso nella propria divisa, a condividere cena e dopo cena con altri sconosciuti fino ad un attimo prima, amici un attimo più tardi. Fare la fila per la cena, cercare il modo migliore per prendere confidenza con i pattini da ghiaccio o ascoltare con interesse il convegno per i 25 anni della Protezione Civile in Italia, ogni momento era l'ideale per scambiare due parole o un sorriso con un "collega".

I volontari hanno potuto inoltre vivere un altro importante momento: conoscere da vicino e scambiare due parole e un caloroso saluto con Guido Bertolaso, un capo che sa sedere in mezzo ai suoi volontari, che non respinge le continue richieste di fotografie e che è sempre presente per quattro lunghi giorni, sempre in prima fila ma sempre al pari degli altri (anche in gara). Una personalità forte, che sa trasmettere la passione e la dedizione ai suoi "uomini". Anche la rappresentanza biellese ha avuto modo di conoscerlo da vicino e di poter raccogliere un po' della sua forza motivazionale che viene sempre trasmessa con una stretta di mano accompagnata da una pacca sulla spalla, come tra compagni d'avventura.

I volontari del gruppo comunale della Città di Biella hanno poi approfittato di quest'occasione per visitare lo storico castello di Sestola e per concedersi un po' di "rosso Ferrari" al museo di Maranello. Tanti momenti trascorsi insieme che hanno fatto conoscere le persone tra di loro e hanno dato il via a numerosi progetti condivisi che vedranno impegnato il gruppo nei prossimi mesi, con la promessa di arrivare ancora più pronti e numerosi all'appuntamento del prossimo anno in Friuli Venezia Giulia.

Per il Gruppo Comunale
L'Addetto Stampa: Simona Fraire

Foto: Fabio Lesca